

per le spese postali e telefoniche, all'interno delle quali vengono riportati anche gli oneri connessi alla postalizzazione e per le prestazioni di terzi, delle quali la variazione più consistente è stata registrata dalla voce "studi attuariali/previdenziali/pareri", come si rileva dalla tabella esposta in nota integrativa a commento della voce "Servizi diversi" B).7).b) - Prestazioni di terzi.

6. I RENDIMENTI DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Come esposto nella Relazione sulla gestione, il patrimonio immobiliare dell'Associazione ha avuto un rendimento complessivo reale (al netto dell'inflazione) del 2,39% mentre quello mobiliare ha registrato un rendimento netto reale negativo dello 0,24%. Per il calcolo del rendimento reale è stato considerato un tasso di inflazione dell'1,70%, pari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI).

La consistenza media del patrimonio immobiliare investito, calcolata a valore di mercato, è stata di circa 938 milioni di euro con un rendimento gestionale lordo, comprensivo del *capital growth*, del 6,02%. Sottraendo costi ed imposte lo stesso rendimento scende al 4,09%. Tenendo poi conto dell'inflazione si riduce al 2,39% (rendimento gestionale reale). Il MOL (marginе operativo lordo) sugli immobili locati è stato di 31.615 migliaia di euro (4,68%), rispetto a 32.798 migliaia di euro (5,04%) del 2006.

Il patrimonio mobiliare investito ha registrato una giacenza media, sempre calcolata al valore di mercato, di circa 3.065 milioni di euro. Gli investimenti hanno avuto un rendimento gestionale lordo del 2,09%. Sottraendo costi ed imposte il rendimento passa all'1,46% e, tenuto conto dell'inflazione, si attesta su un valore negativo dello 0,24% (rendimento gestionale reale). La performance negativa del comparto mobiliare è dovuta all'andamento sfavorevole registrato in tutti i mercati finanziari, andamento diffuso sia nei paesi europei che in quelli extra europei.

La media ponderata dei rendimenti, calcolata sulle consistenze medie investite, risulta dello 0,36% netto reale.

7. CONSIDERAZIONI

Il Collegio rileva che i ricavi e le perdite indicati nel Conto Economico si sono effettivamente verificati nell'esercizio 2007 e che non sono contabilizzati in bilancio compensi di partite.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati per la predisposizione del Bilancio d'esercizio 2007, il Collegio rileva quanto segue:

- i criteri di valutazione, illustrati nella Nota integrativa, sono conformi a quanto previsto negli indirizzi e nella normativa contabile vigente;
- il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti.

Non risulta che Inarcassa, alla data del 31.12.2007, abbia in corso mutui o aperture di credito, fatta eccezione per quanto esposto nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti verso

altri finanziatori" D).4) nella quale risulta iscritto, per l'importo di 2.772.116 euro, il mutuo passivo trasferito all'Ente con l'acquisto dell'immobile di Trieste, via Grignano.

Il Collegio osserva che il Fondo svalutazione crediti si è incrementato rispetto all'esercizio 2006, anche se in misura non corrispondente alla crescita dell'ammontare totale dei crediti, a motivo della migliore composizione è della più recente anzianità degli stessi.

L'Ente ha provveduto alla definizione contabile dei crediti verso i concessionari, allineandosi a quanto rendicontato dal Consorzio nazionale dei concessionari (ricognizione delle posizioni esistenti). Pertanto nel bilancio 2007 non sono stati esposti i crediti e le svalutazioni nei confronti dei Concessionari, ma sono stati prudenzialmente mantenuti gli importi accantonati nel corso dei precedenti esercizi in attesa della chiusura definitiva della vicenda.

Per quanto riguarda la gestione dei crediti, si procede alla cancellazione degli stessi esclusivamente a fronte di importi inferiori ad una soglia minima o in situazioni di intervenuta prescrizione. In tutti gli altri casi, i crediti iscritti vengono mantenuti in bilancio ed adeguati al valore di presumibile realizzo attraverso la relativa svalutazione, nel rispetto dei principi di chiarezza e prudenza stabiliti dalla legge per la redazione del bilancio.

Il Collegio prende atto delle informazioni esposte dagli amministratori nella Nota integrativa sulla società collegata *Inarcheck* e sulla società partecipata *F2i Fondi italiani per le infrastrutture* i cui dati essenziali sono espressi nei prospetti riepilogativi ivi contenuti

Relativamente alla riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31.12.1994, prevista dall'art. 1, comma 4, lett. e), del decreto legislativo n.509 del 1994, come modificato dall'articolo 59, comma 2, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, il Collegio evidenzia che essa supera attualmente gli importi normativamente previsti, in quanto l'importo delle pensioni in essere presso Inarcassa al 31.12.1994 è pari a 78.038.850 euro, rispetto ad un Patrimonio netto che ammonta a 4.200.779.722 euro.

Riguardo all'obbligo di redazione triennale del Bilancio Tecnico, si prende atto che Inarcassa ha adottato tale bilancio al 31.12.2006 dando mandato, successivamente all'emanazione del Decreto interministeriale 29 novembre 2007 concernente i criteri di redazione dei bilanci tecnici (pubblicato nella G.U. del 6 febbraio 2008), allo Studio attuariale precedentemente incaricato di rivedere il documento alla luce delle nuove disposizioni ministeriali. Il Bilancio tecnico attuariale al 31.12.2006 dimostra la tenuta della gestione per il medio periodo.

L'Associazione non ha applicato la normativa riguardante il contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 1, comma 505 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006. Sulla questione il TAR del Lazio, con sentenza n. 1938/08, ha stabilito che gli Enti previdenziali privati non sono soggetti alla predetta normativa. Tuttavia il Collegio, riservandosi ogni altra eventuale successiva valutazione in relazione all'esito del contenzioso giurisdizionale in atto, ha raccomandato, tra l'altro, che in via cautelativa i pagamenti dei compensi agli Organi dell'Ente siano accompagnati da una comunicazione che evidenzi la possibilità di conguagli in diminuzione in caso di applicazione a Inarcassa della normativa di cui trattasi.

Il Collegio, richiamando quanto illustrato dagli amministratori in riferimento all'esistenza di riserve relative ad appalti in essere, a fronte delle quali non sono stati effettuati accantonamenti in bilancio, osserva che, in ragione della significatività di talune richieste avanzate dalle imprese appaltatrici, dovrà essere prestata dagli amministratori la massima attenzione nella conduzione della relativa procedura in atto, salvaguardando gli interessi dell'Ente anche attraverso una rapida definizione dei procedimenti.

8. CONCLUSIONI

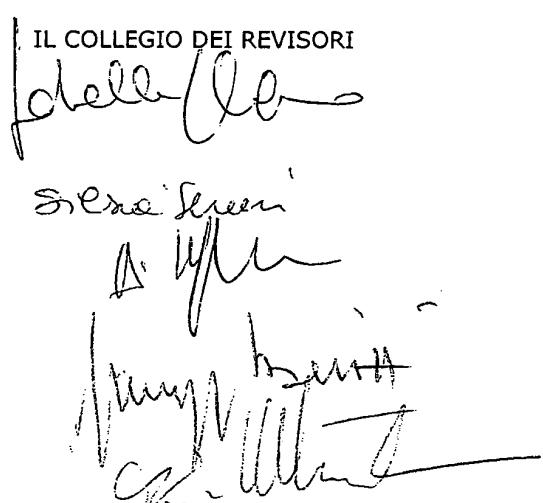
Al fine di perseguire una gestione sempre più efficiente il Collegio invita gli amministratori a:

- continuare a prestare la massima attenzione alla gestione finanziaria che, essendo finalizzata a garantire nel tempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione previdenziale e l'assolvimento dei compiti istituzionali, pur essendo già ampiamente diversificata, deve essere in grado di rispondere tempestivamente alle mutevoli situazioni dei mercati finanziari, coniugando il principio della prudenza con quello della redditività. Invita, altresì, a porre la massima cura nella scelta e nella selezione dei gestori esterni, attuando un costante monitoraggio del loro operato;
- incrementare l'attività di ricerca di mercato del patrimonio immobiliare al fine di individuare eventuali opportunità di acquisto in campo immobiliare, atteso che nell'anno 2007 l'Ente non ha proceduto a nuove acquisizioni;
- proseguire nella puntuale e costante individuazione e verifica dei crediti, e nelle conseguenti azioni per il loro effettivo recupero, ferma restando la puntuale attivazione delle procedure interruttive della prescrizione;
- verificare ed adeguare costantemente, anche alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale, le procedure adottate al fine di assicurare la corretta applicazione della normativa previdenziale.

Ferme restando le considerazioni sopra riportate questo Collegio, alla luce della propria attività di vigilanza e dei controlli periodici eseguiti, tenuto conto delle caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati, della adeguatezza della relazione illustrativa fornita e della Nota integrativa, della significatività delle risultanze contabili esposte e delle prospettive di continuità della gestione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2007 da parte del Comitato Nazionale dei Delegati.

Roma, 5 giugno 2008.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

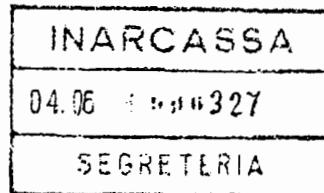


PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

PAGINA BIANCA

Deloitte



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Consolazione, 48/B
00125 Roma
Italia

Tel. +39 06 367091
Fax. +39 06 36745082
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2,
COMMA 3, DEL D.LGS. 30 GIUGNO 1994, N. 509**

Al Comitato Nazionale dei Delegati della
Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Ingegneri
ed Architetti Liberi Professionisti - INARCASSA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti - INARCASSA chiuso al 31 dicembre 2007 redatto nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità approvato dai Ministeri Competenti e dai principi e criteri contabili indicati nella Nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di INARCASSA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, stante il fatto che INARCASSA ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

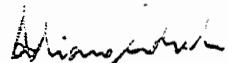
Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 giugno 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo di INARCASSA al 31 dicembre 2007 rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di INARCASSA in conformità al Regolamento di Contabilità approvato dai Ministeri Competenti e ai principi e criteri contabili indicati nella Nota integrativa.
4. A titolo di richiamo di informativa fornita dagli Amministratori si evidenzia quanto segue:
 - nella Relazione sulla gestione sono state fornite informazioni in merito al progetto di recupero dei crediti scaduti, avviato da INARCASSA a partire dal secondo semestre 2005, con particolare riferimento alle specifiche iniziative intraprese ed ai risultati sinora raggiunti;

- ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, il patrimonio netto di INARCASSA, che costituisce la garanzia all'erogazione delle pensioni agli iscritti, deve risultare non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere alla chiusura dell'esercizio; al 31 dicembre 2007 tale rapporto risulta essere pari a 18,92. Inoltre la Legge 449/97 prevede la "costituzione di un patrimonio di almeno cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994"; al 31 dicembre 2007 tale rapporto risulta essere pari a 53,83;
- nel corso del 2007, nel rispetto della cadenza almeno triennale prevista dalle disposizioni normative, è stato redatto da uno studio attuariale il nuovo bilancio tecnico riferito alla data del 31 dicembre 2006, i cui risultati sono riportati sinteticamente nella Relazione sulla gestione. Detto bilancio tecnico è stato redatto precedentemente all'emanazione del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 "Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 del 6 febbraio 2008, e pertanto non tiene conto delle nuove linee guida in esso contenute. Conseguentemente la Cassa, alla luce delle disposizioni del citato decreto, nel corso del primo semestre del 2008 ha attribuito un ulteriore incarico per la rivisitazione di detto bilancio tecnico; alla data di emissione della presente i risultati di tale rivisitazione non sono noti.

Roma, 4 giugno 2008

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi
Socio

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI
ED ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI
(INARCASSA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Indice**Organi statutari****Relazione sulla gestione****Allegati alla Relazione sulla gestione**

- 1. Lo scenario previdenziale
- 2. Le attività istituzionali
- 3. Gli iscritti, le dinamiche reddituali e la contribuzione
- 4. La gestione previdenziale e assistenziale
- 5. Lo scenario economico e i mercati
- 6. La gestione del patrimonio
- 7. La Struttura amministrativa e il Sistema informativo
- 8. Le attività successive alla chiusura dell'esercizio
- 9. Il bilancio riclassificato

IL BILANCIO DI ESERCIZIO

- Stato patrimoniale
- Conto economico

NOTA INTEGRATIVA**RENDICONTO FINANZIARIO****Allegati****Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti****Relazione della Società di Revisione**

PAGINA BIANCA

Organi statutari**Consiglio di Amministrazione****Presidente** Dott. Arch. Paola Muratorio ***Vice Presidente** Dott. Ing. Mauro di Martino ***Consiglieri**
Dott. Ing. Mario Cassano
Dott. Ing. Massimo D'Onofrio
Dott. Ing. Franco Gidoni
Dott. Ing. Claudio Guanetti
Dott. Ing. Giuliano Mazzaglia
Dott. Ing. Giuseppe Enrico Oriella *
Dott. Arch. Enrico Rudella
Dott. Arch. Giuseppe Santoro *
Dott. Arch. Guido Tassoni ****Membri della Giunta Esecutiva**

* * * *

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Dott.ssa Gabriella Galazzo (sindaco ministeriale)
Sindaci ministeriali	Dott. Francesco Antonio D'Agostini Dott.ssa Silvia Sereni
Sindaci elettivi	Dott. Ing. Giuseppe Berizzi Dott. Arch. Saverio Mustur
Sindaci supplenti	Dott.ssa Antonina Zaccuri Dott.ssa Angelina Martone Dott.ssa Emanuela Ronzitti Dott. Arch. Francesco Greco Dott. Arch. Antonio Licciardello

Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATO NAZIONALE DEI DELEGATI**Ingegneri**

ADDIS Michelino	Olbia-Tempio	FLAMIGNI Federico	Forli' - Cesena
AIELLO Giorgio	Parma	FORLEO Maurizio	Pistoia
ALEMAIO' Teclè	Prato	FRANCHETTI ROSADA Giorgio	La Spezia
ALESSI Totuccio	Caltanissetta	GAETA Vittorio	Salerno
ALONGI Ugo Maria	Enna	GARLATI Luisella	Como
AMBROSIO Aldo	Potenza	GERMANINO Giampiero	Novara
BALICE Michelangelo	Barletta-Andria-Trani	GHINI Mauro	Grosseto
BARUCCA Gianni Guglielmo	Ancona	GIBINO Calogero	Catania
BASSO Francesco	Ferrara	GIDONI Franco	Belluno
BATTAGLINI Paolo	Perugia	GIRAUDO Livio	Savona
BECCHERE Primo Pasquale	Nuoro	GUANETTI Claudio	Varese
BENETTI Flaminio	Sondrio	ISOLA Lorenzo	Vercelli
BERIZZI Giuseppe	Bergamo	LANGFELDER Mauro	Milano
BERNA Pietro	Firenze	LOSITO Giovanni	Matera
BIAGINI Franca	Bologna	LUCHINI Leonardo	Siena
BRODOLINI Mario Francesco	Macerata	MASI Angelo	Taranto
CACCAVALE Nicola	Bari	MAZZAGLIA Giuliano	Latina
CALDA Massimo	Roma	MELLO RELLA Paolo	Biella
CANÈ Giovanni Paolo	Isernia	MORSIANI Renato	Pesaro Urbino
CANTAMESSA Ferruccio	Asti	NARDI Stefano Andrea	Reggio Emilia
CAPELLO Riccardo	Cuneo	NATALUCCI Umberto	Pordenone
CAPOCCIA Umberto	Oristano	NESPECA Paolo	Ascoli Piceno
CARESTIA Amedeo Attilio	Foggia	NIGRO Mario	Crotone
CARINI Enrico	Lodi	ORIELLA Enrico Giuseppe	Vicenza
CASSANO Mario	Genova	PAGANI Stefano Maria	Verbano-Cusio-Ossola
CEOLA Ivan Antonio	Venezia	PALAZZOLO Domenico	Padova
CICERO Giuseppe	Ragusa	PAPALEO Francesco	Catanzaro
CIONI Carlo	Pisa	PASQUALE Claudio	Campobasso
CIRIANNI Francis Marco			
Maria	Reggio Calabria	PERNETTI Francesco	Pavia
CLARELLI Sergio	Lecco	PETRINI Gian Luigi	Imperia
COLUCCIA Giuseppe	Lecce	PILIA Giorgio	Ogliastra
CORPINO Roberto	Carbonia-Iglesias	PIRAS Massimiliano	Medio Campidano
COSENTINO Matteo	Viterbo	PISANO Giuseppe	Avellino
CROCE Aristide	Roma	PLACENZA Giuseppe	Trapani
CURSARO Ilario	Torino	PORCHEDDU Antonio	Sassari
D'AURELIO Amedeo	Pescara	POZZATI Franco	Rovigo
DE CECCO Gianni	Udine	PREGLIASCO Piero	Massa Carrara
DE SALVO Giuseppe	Cosenza	QUATTRUCCI Enzo	Frosinone
DEGNI Pasquale Andrea	Vibo Valentia	RATINI Marco	Terni
DI FAZIO Alberto	Rieti	ROTA Sandro	Alessandria
DI LORETO Renato	L'aquila	RUTILI Ester Maria	Fermo
DI MARTINO Mauro	Cagliari	SAJEDA Antonello	Palermo
DI MINO Salvatore	Agrigento	SBROZZI Mario	Modena
DOMENICHELLI Marina	Monza-Brianza	SCAVONE Saverio (dal 22/9/2008)	Potenza
D'ONOFRIO Massimo	Caserta	SCIACCA Salvatore	Messina
D'ORAZIO Lucio	Chieti	SENESE Marco	Napoli
DORIGHELLI Alessandro	Trento	SINDONA Sebastiano	Siracusa
DORIGO VIANI Maurizio	Rimini	SINTONI Agide	Ravenna
FABIANI Fabio	Aosta	STAMPAIS Franco	Piacenza
FACCHINI Paolo	Brescia	SUFFREDINI Tiziano Sergio	Lucca
FAGIOLI Silvia Antonia	Milano	TACCHI Riccardo	Livorno
Virginia	Arezzo	TESSER Lanfranco	Treviso
FARALLI Alessandro	Trieste	TIPALDI Pasquale	Benevento
FERRANTE Pierpaolo	Mantova	TOMASSI Goffredo	Teramo
FERRANTE Tommaso	Brindisi	VALENTINI Giuseppe	Gorizia
FERRARO Gioacchino	Bolzano	ZOCCA Mario	Verona
FIETTA Franco			